

vari

SPORT

360 Gradi Umbria

Il centrale carioca si tra indietro dopo aver dato l'assenso a Scieurpa e fa saltare la trattativa in corso

SIMONE CAMARDESE

PERUGIA - Tanto rumore per nulla? Così pare, stando almeno alle ultime indiscrezioni. La declamata partenza di Martin Lebl da Perugia, dopo quattro stagioni con la maglia del Perugia Volley, con destinazione Cimone Modena, data per certa solo 24 ore fa, sembra infatti saltata. Ed il motivo, tanto futile quanto determinante, si chiama Sidao Lo comunica ufficialmente la società in una nota: "Si interrompe definitivamente la trattativa tra Modena e Perugia per la cessione di Martin Lebl. Le condizioni per il passaggio del campione ceko alla Cimone, infatti, sono decadute. Il brasiliano Sidao, contropartita tecnica che insieme alla parte economica la Rpa aveva messo sul piatto, si è accasato a Modena. Perugia, che ha cercato di favorire Lebl, intenzionato a fare altre esperienze, è contrariata dall'esito della trattativa e non ha intenzione di fare sconti a nessuno, essendo il giocatore sotto contratto. "Il nostro interesse non è certo quello di indebolire la Rpa Perugia - dichiarano il presidente Scieurpa e l'amministratore delegato Fabbroni -. A queste condizioni non siamo interessati alla cessione di Lebl a Modena". E' dunque necessario mettere ordine per capire bene la situazione. Perugia e Modena, dopo lunghe trattative, erano giunte all'accordo che prevedeva, oltre ad una cospicua offerta economica (si parla di 350 mila euro) a favore

Lebl, salta tutto Resterà alla Rpa

La contropartita Sidao rifiuta Perugia e quindi salta la cessione a Modena

della società di Pian di Massiano, il passaggio di Lebl in gialloblu e l'arrivo in Umbria, con scambio dell'opzione, di Sidnei dos Santos Junior, ventiquattenni di 203 cm, miglior centrale dell'ultimo cam-

pionato brasiliano proveniente dal Cimed di Renan Dal Zotto. Sidao, appunto. Anche il nazionale carioca aveva già formalizzato il suo ingaggio con Scieurpa, salvo poi, dopo due

settimane di telefonate intercontinentali, uccidersene dicendo che il suo sogno sarebbe giocare a Modena (o eventualmente Cuneo, dove troverebbe Giba) per poter giocare con altri brasiliani suoi amici come

Il patron umbro: "Decideremo entro un paio di giorni, ma credo che ora resterà con noi"

Murilo e Ricardo. Commovente. A quel punto tutto il ponte è esploso ed il perché lo spiega con la solita precisione il presidente biancorosso Scieurpa. "Effettivamente tutto è bloccato - conferma Scieurpa - ed ora stiamo valutando il da farsi. La cessione di Martin (Lebl, ndr) era legata esclusivamente allo scambio con Sidao, che ritenevamo tecnicamente valido per la nostra squadra. Con il giocatore eravamo d'accordo su tutto, ma ieri (due giorni fa, ndr) ha detto che non voleva più venire ed a questo punto non siamo più disponibili a cedere Lebl, a meno che non sbuchi fuori un'altra contropartita più che valida, cosa che al momento non vedo".

La vicenda potrebbe dunque chiudersi qui o al massimo entro fine settimana. "Entro 2 o 3 giorni, e non più", sintetizza fermo Scieurpa. Voci vicine al "centralone" ceco, attualmente in patria, confermano che Lebl, pur avendo espresso il desiderio di cambiare aria, probabilmente resterà a Perugia, con condizionale d'obbligo. "Mi spiace per Martin - dice ancora Scieurpa - perché la sua volontà era vivere un'esperienza con un'altra squadra. Mi aveva detto che aveva piacere di andare a Modena, Macerata o Roma, ma penso proprio che rimarrà ancora a Perugia".

E tutto perché Sidao non vuole vivere la sua prima esperienza italiana senza connazionali intorno. Potenza della Saudade!

VOLLEY B1

Primo colpo del Bastia: Meggiolaro

BASTIA UMBRA- La Sir Safety Bastia mette a segno il primo colpo. La prossima stagione a smistare palloni in B1 per le bocche da fuoco bianconere sarà Erardo Meggiolaro. Il giocatore, nato ventotto anni fa a Camposampiero di Padova, proviene dall'Acqua Paradiso Gabeca Montichiari, formazione di seire A1, e nella sua carriera, oltre a quattro stagioni in A1 con Padova, squadra della sua città natale, e ad alcune esperienze in B a Monfalcone, San Donà ed ancora Padova, vanta un'importante stagione in A2 a Bassano nel 2004-2005, quando sfiorò la promozione nella massima serie sfuggita nella finale playoff contro Cagliari. Meggiolaro, giocatore di 192 cm., è un palleggiatore dalle ottime qualità tecniche e dallo spiccato senso tattico, pronto a mettere al servizio della squadra la sua esperienza per dare alla società grandi soddisfazioni. Queste le prime parole di Meggiolaro da Block Devils. "Ho subito avuto l'impressione del grande entusiasmo di tutto l'ambiente - dice il neo acquisto della Sir Safety - Vengo con la convinzione di fare una grande stagione. Ho dato un segnale di fiducia verso la società firmando subito e sono sicuro che il presidente allestirà una formazione in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati".

VOLLEY, IN UMBRIA
IL TROFEO GIOVANILE DELLE REGIONI

PERUGIA - Si svolgerà dal 2 al 7 luglio a Norcia, Cascia, Roccaporrena, Castiglion del Lago il Trofeo delle Regioni per squadre giovanili di pallavolo. In Valnerina si disputeranno le gare indoor che riguardano la pallavolo, sulle spiagge lacustri invece il beach volley

PUGILATO, STASERA DI ROCCO IN PEDANA CONTRO GAGYI

BONASSOLA - Torna in pedana il bastiolo Michele Di Rocco. Questa sera, il campione italiano superleggeri, affronterà a Bonassola in provincia di La Spezia (diretta Rai Sport sat fra le 22.30 e le 24) l'ungherese Gagy in una senza titolo in palio, in vista del replay per il titolo italiano.

OGGI IL TAGLIO DEL NASTRO DEL NUOVO VILLAGGIO SPORTIVO "SPAGNOLI"

PERUGIA - Oggi alle 18 ci sarà il taglio del nastro inaugurale del Villaggio Sportivo "Lino Spagnoli", presso la sede della Unione Sportiva Braccio Fortebraccio a Pian di Massiano. La struttura, che continuerà ad ospitare la palestra della gloriosa polisportiva perugina si arricchirà di un nuovissimo Parco Acquatico composto da diverse vasche, scivoli, idromassaggio, vasche per disabili e punti ristoro. Una struttura moderna ed efficiente che completerà l'offerta sportiva, ludica e terapeutica. Il Villaggio porta il nome di un grande personaggio della storia imprenditoriale perugina, Annibale (Lino) Spagnoli: al taglio del nastro sarà presente la Signora Carla e altri familiari.

COPPA NAZIONI

GUBBIO - Sono oltre 100 i cavalieri iscritti alla Gubbio Endurance che si terrà domani, 24 giugno. Fra questi ci sono anche sette membri della famiglia reale del Dubai. Gubbio ospiterà la Coppa delle Nazioni. Sono 8 i paesi stranieri da cui provengono i cavalieri. Presenti inoltre numerosi iscritti per la selezione nazionale Juniores per i Campionati Europei che si terranno nella Repubblica Ceca. "Levento di Endurance equestre "NationS Cup 2006 Italian Ceio e Roman Theatre Race Cei, appuntamento sportivo di portata internazionale - ha detto il sindaco di Gubbio Orfeo Goracci - un'occasione importante per Gubbio. Nel dare il benvenuto alle diverse nazioni che ci onoreranno con la loro presenza, possiamo dire con orgoglio che le caratteristiche del



Martin Lebl in battuta: salterà il suo trasferimento a Modena e forse ora resterà con la Rpa (Settonce)

Sette reali in gara a Gubbio

Endurance. Dal Dubai per concorrere con oltre 100 cavalieri

nostro territorio, la qualità dell'ospitalità, oltre alla città che va sempre più caratterizzandosi come luogo richiesto e piacevole per organizzare manifestazioni importanti, giustificano ampiamente la scelta di Gubbio".

Gli fa eco Alviero Moretti, presidente della Camera di



Sultan Bin Sulayem Al Makhtoum durante una gara

Commercio di Perugia: "Abbiamo avuto modo di sperimentare come il mettersi sulla scia dell'endurance - dichiara - per verificare quali opportunità economiche possano derivarne per il nostro sistema economico, significhi cogliere fino in fondo l'importanza di

LA TAPPA ITALIANA

un concetto fondamentale, quale quello della promozione integrata, che costituisce uno dei grandi obiettivi che, come Camera di Commercio, abbiamo definito come prioritario. Non esistono più oggi, fatti ed eventi, che non si ricolleghino in qualche modo e misura ad altri fatti e realtà portatrici di interessi molteplici e diversificati; saper cogliere gli elementi che legano tra loro questi accadimenti rappresenta la chiave del successo di una concezione moderna dell'economia. L'endurance, in questa prospettiva, ha già dimostrato di rappresentare una strada che ci porta a creare collegamenti con le realtà di altri paesi ricche di opportunità anche economiche". Domani dalle 6 il via alla gara con le categorie Ceio***, Cei C*** e B. In serata si svolgeranno le premiazioni dei vincitori.

PALLACANESTRO - A TERNI SI SPERA IN UN RILANCIO

LEONARDO BORDONI

TERNI - E' in una fase di stallo la paventata nascita di una "super squadra" di basket a Terni. Nelle ultime due settimane i rappresentanti delle sei società ternane interessate (Bosico, Interamna, Leo, Libertas, Team 74 e Virtus) non si sono più incontrati come conferma il presidente provinciale della federazione italiana pallacanestro Paolo Rossi, colui che aveva lanciato l'idea. "Al momento ci siamo fermati per un momento di riflessione anche a causa di impegni di lavoro. Ci rivedremo credo entro fine mese, con la speranza che questo momento di riflessione possa esser utile per arri-

Si blocca il progetto fusione, sei squadre in cerca d'autore

vare ad una conclusione positiva". L'accordo si presenta però di difficile soluzione viste le tante realtà interessate. Non è certo facile riuscire ad unire le esigenze di tutti. Tanti i fattori da mettere sul piatto della bilancia. "Dovremmo proseguire - sottolinea Paolo Rossi - a ragionare con calma e a valutare le possibilità e i benefici che questa fusione può dare al basket ternano. Certo, per

arrivare ad un accordo sarà necessario che tutti riescano superare le proprie perplessità, ma già il fatto di esserci incontrati per sei volte rappresenta un segnale positivo, la volontà di portare avanti un'idea visto che alla base c'è il desiderio di far crescere il basket a Terni". Uno dei limiti maggiori alla realizzazione del progetto potrebbe essere quello economico. E' evidente

che per dare vita a una squadra basata su un settore giovanile "vivo" e ad una prima squadra capace di catalizzare l'attenzione degli appassionati è indispensabile un budget elevato alla formazione del quale dovrebbero contribuire le società. "Per fare un buon lavoro con alla base un bel settore giovanile sono indispensabili le risorse economiche - conclude Rossi - ma credo che in poche, forse una sola società sia in grado di portare una cifra adeguata". Parole che allontanano la conclusione positiva del progetto. E intanto il basket ternano continua a soffrire, con sei squadre costrette in un solo impianto omologato.